

La **cataratta** è un processo di progressiva perdita di trasparenza del [cristallino](#). Questo processo, legato a fenomeni di ossidazione delle [proteine](#) che lo costituiscono, è il risultato di un fenomeno biochimico che si verifica con l'aumentare dell'età.

È un fenomeno progressivo che si verifica nelle persone al di sopra dei 60 anni. La manifestazione può variare in modo individuale. Esistono dei fattori di rischio come l'esposizione prolungata ai raggi ultravioletti senza la giusta protezione oculare (occhiali da sole) o l'utilizzo prolungato di alcuni farmaci come il cortisone che favoriscono l'insorgenza prematura di questo fenomeno.

L'opacità prodotta può essere centrale o periferica; questo fattore rende diversa la sintomatologia.

Il soggetto affetto da cataratta nota una progressiva perdita di nitidezza delle immagini e dei colori fino ad una totale incapacità di distinguere i caratteri da vicino e da lontano.

Può essere facilmente rimossa mediante un intervento chirurgico, svolto nelle condizioni di day-hospital nella maggioranza dei casi. L'intervento consiste nella rimozione chirurgica del cristallino opacato e nella sua sostituzione con una lente artificiale a focale fissa. Il recupero avviene nel giro di un mese.

Dopo l'intervento il soggetto sarà in grado di percepire nitidamente le immagini da lontano; per la visione da vicino necessiterà occhiali da lettura o lenti multifocali per la visione del computer e la lettura.

Le lenti utilizzate sono lenti positive.

Gli occhiali già pronti possono essere utilizzati solo in condizioni di emergenza poiché la centratura di queste lenti è standardizzata e non tiene conto delle richieste individuali. L'uso prolungato di questi dispositivi può comportare l'insorgenza di sintomi come bruciore, lacrimazione, o fastidio visivo.